

REPUBBLICA ITALIANA
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Repertorio n. 7814

Del 30/01/2008

CONTRATTO D'APPALTO

TRA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi
(Codice fiscale 00061820742)

E

L'Impresa LAGALLA Mario di Squinzano (LE) partita IVA n. 00216740753
in qualità di impresa capogruppo dell'A.T.I. LAGALLA Mario - TELENA s.r.l.
per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare
completamente ultimati i lavori di **recupero del patrimonio edilizio IACP**
in Brindisi – S. Elia – lotti C/3 e C/5 via Caduti di via Fani.

L'appalto è finanziato con i fondi di cui alla delibera di G. R n. 377/2007.

IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€.	250.213,11 =
RIBASSO D'ASTA DEL 23,626%	€.	<u>59.115,34 =</u>
IMPORTO NETTO	€.	191.097,77=
IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA	€.	<u>2.000,00 =</u>
IMPORTO TOTALE DEL CONTRATTO	€.	193.097,77 =

L'anno duemilaotto, il giorno trenta del mese di Gennaio, in Brindisi e nella
sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n. 21, avanti a me, dott. Ing. Mario QUARTA, Direttore
Generale, delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa



IMPRESA EDILE
LAGALLA Mario
Via Gino Campa, 11 - 73018 Squinzano (LE)
Tel./Fax 0832 785426
Partita IVA 00216740753

ai sensi del T.U. 28.04.1938, n. 1165 autorizzato a rogare, giusta determina n. 1101/07/D del 5/10/2007, nell'interesse dell'Istituto medesimo, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

a)- Ing. Giuseppe DE ANGELIS, nato a BRINDISI il 07/12/1954, in qualità di Sostituto Direttore Generale, giusto determina dirigenziale n. 1153/07/D del 16/11/07, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "stazione appaltante" o "Istituto" o "I.A.C.P.", codice fiscale 00061820742, e presso il quale domicilia per la sua carica;

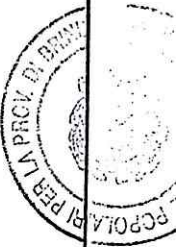
b)- Sig. LAGALLA Mario nato a Squinzano (LE) il 20/9/1931, ed ivi residente in Via G. Campa n. 11, in qualità di titolare dell'impresa LAGALLA Mario - con sede in Squinzano (LE) P.I. 00216740753 che agisce quale impresa appaltatrice capogruppo dell'A.T.I. LAGALLA Mario - TELENA s.r.l. giusto atto di costituzione n° 19.288 di rep. del 17/12/2007 del notaio Simona MONOSI di Galatina, con il quale si fa riferimento all'aggiudicazione dei lavori in questione nel cui bando viene esplicitata la compartecipazione negli impianti tecnologici per una percentuale sull'intero pari al 43% poi confermata con dichiarazione sottoscritta dalle ditte aggiudicatarie, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore";

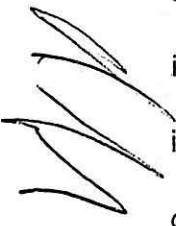
comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Ufficiale Rogante sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO


IMPRESA EDILE
LAGALLA Mario
Via G. Campa, 11 - 76018 Squinzano (LE)
Tel./Fax 0832 785426
Partita IVA 00216740753

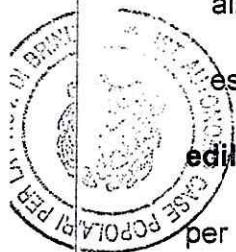




Che con determinazione dirigenziale n. 831/07/D in data 31/7/2007, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di **recupero del patrimonio edilizio IACP in Brindisi – S. Elia – lotti C/3 e C/5 via Caduti di via Fani** per un importo dei lavori da appaltare di € 252.213,11 di cui € 250.213,11 oggetto dell'offerta mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed € 2.000,00 per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta.

- che a seguito di asta pubblica sono stati provvisoriamente aggiudicati all'Appaltatore" l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di **recupero del patrimonio edilizio IACP in Brindisi – S. Elia – lotti C/3 e C/5 via Caduti di via Fani** per il prezzo complessivo di € 193.097,77 come innanzi specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al 23,626%;

- che con atto determinativo del Direttore Generale n. 1267/07/D del 18/12/2007 sono stati definitivamente aggiudicati all'"Appaltatore" i suddetti lavori;
- che è stato pubblicato l'avviso in merito all'esito della suddetta gara, ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che il legale rappresentante dell'"Appaltatore" ed il Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Giuseppe DE ANGELIS in data 18/12/2007 hanno sottoscritto il verbale, dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente Atto, che si allega sotto la lettera "A";
- che l'"Appaltatore" ha presentato il certificato di iscrizione alla Camera di



IMPRESA EDILE
Mario Lagalla

Via Gino Campa, 11 - 73018 Squinzano (LE)
Tel./Fax 0832 785426
Partita IVA 0216740753

Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi di protocollo n. CEW/8749/2007/ELE0049 del 6/9/2007 dal quale risulta che nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante, come sopra rappresentata, concede allo appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di **recupero del patrimonio edilizio IACP in Brindisi – S. Elia – lotti C/3 e C/5 via Caduti di via Fani.**

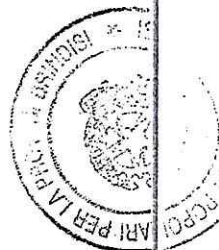
L'appaltatore, come sopra rappresentato, si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

2. L'appalto è finanziato in parte con fondi di cui alla delibera di G.R. n° 1484/2000.

Capitolato speciale d'appalto e altri documenti.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali,

IMPRESA EDILE
Mario L. Agalla
Gino Campa 11 3065 Squinzano (LE)
Tel/Fax 0832 785426
Partita IVA 00216740753



documenti tutti che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare, e che hanno formato oggetto del verbale del 18/12/2007 di cui alle premesse, sottoscritto dall'Appaltatore, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. E' estraneo al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico estimativo allegato al progetto.

Articolo 4

Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta € 193.097,77 (diconsi euro centonovantatremilanovantasette/77), di cui

- a)- € 191.097,77 per lavori veri e propri;
- b)- € 2.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Tale somma viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il Direttore dei Lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

4. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'articolo 326, terzo comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato "F", per cui i prezzi unitari con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Articolo 5

Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1) Agli effetti del presente contratto lo "I.A.C.P." elegge domicilio presso



IMPRESA EDILE
Mario Lagalla
Via Gino Campa, 11 - 73018 Squinzano (LE)
Tel/Fax 0832 785426
Partita IVA 00216740753

la propria sede in via Casimiro, n. 21 – Brindisi.

2) Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale

d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di Squinzano (LE) Via G. Campa n° 11, presso la impresa LAGALLA Mario.

3) Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere dell'Ente Appaltante. La richiesta di eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere inoltrata per iscritto dall'"Appaltatore"

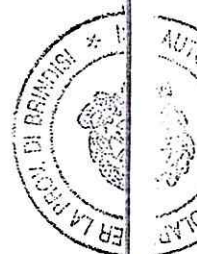
al competente Ufficio Ragioneria dell'Ente Appaltante, e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

4) L'"Appaltatore" dichiara che, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e seguenti del capitolato generale d'appalto, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, il Sig. LAGALLA Mario, in qualità di titolare dell'impresa omonima capogruppo giusto mandato

speciale n° 19.288 del notaio Stefania MONOSI che si allega al presente atto sotto la lettera "C".

5) Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, se l'appaltatore non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere

IMPRESA EDILE
LAGALLA Mario
Via Gino Campa n° 11
72018 Squinzano (LE)
Tel/Fax 0832 785426
Partita IVA 00216740753



il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

6) Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 6

(Obblighi dell'Appaltatore)

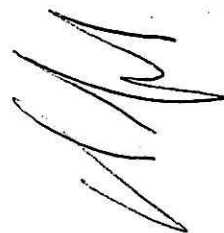
L'Appalto viene concesso dallo "I.A.C.P." ed accettato dallo "Appaltatore" sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti facenti parte integrante del progetto esecutivo, approvato con determina del Responsabile del Settore Programmazione e Progettazione n. 831/07/D in data 31/7/2007 e, più in particolare, anche ai sensi dell'art.110 del D.P.R. n. 554/99:

-il Capitolato d'Appalto dei Lavori Pubblici;

-il Disciplinare d'Appalto, che si allega al presente atto sotto la lett. "B";

i seguenti ulteriori atti, del presente contratto, anche se non materialmente allegati, ma singolarmente firmati su ogni pagina dall'Ente Appaltante e dall'Appaltatore:

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto
- 2) bando di gara;
- 3) verbali di gara;
- 4) elenco prezzi unitari;
- 5) elaborati grafici progettuali consistenti in n. 4 Tav.
- 6) cronoprogramma dei lavori;



MIL IMPRESA EDILE
Mario Lagalla
Via Gino Campa, 11 - 73018 Squinzano (LE)
Tel./Fax 0832/65426
Partita IVA 00216740753

un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti.

3. Se i ritardi, di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, dovessero essere superiori a giorni 60 (sessanta), la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Articolo 9

Danni di forza maggiore

1. Per i danni di forza maggiore si applicano le disposizioni di cui all'articolo 25 del Disciplinare d'Appalto.

Articolo 10

Oneri a carico dell'appaltatore.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Disciplinare d'Appalto, quelli a lui imposti per Legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;

IMPRESA EDILE
Mario Lagalla
Via Gino Campa, 11 73048 Sanuzzano (LE)
Tel. 0832 765426
Partita IVA 00216740753



f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per

l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

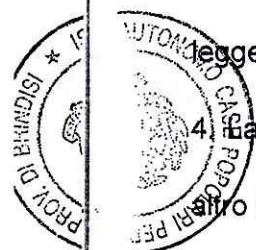
h) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 26 del presente contratto.



IMPRESA EDILE
Mario Lagalla
Via Gino Campa, 11 - 72018 Squinzano (LE)
Tel./Fax 0832 785426
Partita IVA 0216740753

Articolo 11

Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.
3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.
4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.
5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Articolo 12

Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
2. Qualora, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il

IMPRESA EDILE
Maria Lagalla
Via Gino Campa, 21 - 73018 Squinzano (LE)
Tel/Fax 0832 785426
Partita IVA 00216740753



MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Egitto
e delle Antichità

Autenticato

QUATTORDICI / 62
€14,62

WQGA1D01
30/01/2008 09:25:00
680532D3E9FCE1F
0001-00009
AUTENTICATIVO : 01H51630318789

0 1 05 163036 786 9

Variazioni al progetto e al corrispettivo.

3. L'elenco dei prezzi unitari è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 25 della legge n. 109 del 1994.

Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.
2. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la cifra di € 25.000,00 (venticinquemila/00) e, sempre ed esclusivamente, previa esplicita richiesta con racc. a.r. alla Direzione Lavori,

IMPRESA EDILE
Mario Lagalla
Via Gino Campa, 11 - 73018 Acquinzano (LE)
Tel./Fax 0832/735426
Partita IVA 00216730753

la quale entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta provvederà all'emissione del relativo stato d'avanzamento lavori.

3. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori.

4. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

5. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, 2° c. C.C.

6. L'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ed accettare che tutti i pagamenti sono subordinati all'avvenuto incasso da parte dello IACP di Brindisi dei corrispondenti ratei di finanziamento erogati dalla Regione Puglia.

7. Lo IACP effettuerà i pagamenti all'Appaltatore entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'effettivo incasso dei ratei di finanziamento erogati dalla Regione Puglia.

8. Il credito dell'Appaltatore si considera sorto e liquido solo ed esclusivamente decorsi tali termini e nell'ammontare determinato dallo IACP.

Articolo 15

Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel Disciplinare d'Appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui all'art. 116 del regolamento approvato con DPR. n. 554 /99 e agli artt.29 e 30 del capitolato generale di appalto approvato con D.M. n. 145/00.



IMPRESA EDILE
M. Maria Tagalia
Via Gino Campa, 11 - 73011 S. Suzzano (LE)
Tel./Fax 0832 785426
Partita IVA 00216740753

Articolo 16

Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di questa ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

5. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo. Resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate, nei modi, termini e casi di cui all'art. 200 del D.P.R. n. 554/99.

Articolo 17

IMPRESA EDILE
Mario La galla
Via Gino Campa, 11 - 73038 Acquinzano (LE)
Tel./Fax 0832/765426
Partita IVA 0216746753

Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, oltre quanto previsto all'articolo 81 del Capitolato Speciale d'Appalto, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 14/08/96 n. 494;
- l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

IMPRESA EDILE
Mario Lagalla
Via Gino Campi, 10/50 18 Squinzano (LE)
Tel. Fax 0832 785426
Partita IVA 00216740753



Articolo 18

Riserve.

1. Per quanto riguarda le riserve, loro opposizione e risoluzione, le parti rinviando alle vigenti norme legislative, da regolamento e da capitolato generale e speciale di appalto.
2. Qualora nel corso dei lavori l'appaltatore abbia iscritto negli atti contabili riserve il cui importo complessivo superi i limiti indicati dall'art. 31 bis della Legge 109/94 viene avviato il procedimento per l'accordo bonario di cui al predetto art. 31 bis e relative norme del D.P.R. n. 554/99 e del D.M. n.145/2000.

Articolo 19

Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 7 del capitolato generale
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dall'art. 7 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145/00.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di



IMPRESA EDILE
Mario Lagalla
Via Gino Campa, 11 - 73018 Squinzano (LE)
Tel/Fax 0832 785426
Partita IVA 00216740753

crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

4. Per quanto riguarda le riserve, loro opposizione e risoluzione, le parti rinviando le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dell'articolo 13 del capitolato generale d'appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Articolo 20

Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con gli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.

Articolo 21

Adempimenti in materia antimafia.

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alla certificazione, recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 252 del 1998, rilasciata in data 6/9/2007 al n. di protocollo CEW/8749/2007/ELE0049 dalla Camera di Commercio,



IMPRESA EDILE
MIRABILE
Via Gino Campa, 11
Tel./Fax 0832 785426
Partita IVA 0216740753
S. Quinziano (LE)

Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R.

Articolo 22

Divieto di cessione del contratto e subappalto.

- 1 Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.
In tal caso è obbligo dell'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Articolo 23

Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente Atto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria numero 549807409-08 in data 17/12/2007, rilasciata da CARIGE Assicurazioni agenzia di Galatina (LE) di €. 27.612,9800 pari al 26% (ventiseipercento) dell'importo del presente contratto, importo al 50% in quanto in possesso di attestazione ISO.
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente


IMPRESA EDILE
Mario Lagalla
Gino Campa, 11 - 73018 Squinzano (LE)
Tel./Fax 0982 785426
Partita IVA 0216740753



all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Articolo 24

Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 30, comma 3, della legge n. 109 del 1994, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo, con polizza numero n° 108380642 in data 30/01/2008 rilasciata dalla società Allianz S.p.A. agenzia di Nardò (LE) per un massimale di € 1.000.000,00, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata per un massimale di € 1.000.000,00.

Articolo 25

Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche e integrazioni, il regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145.

Articolo 26

Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

IMPRESA EDILE
MARIO LAGALLA
Via Gino Campa 11 73018 Squinzano (LE)
Tel./Fax 0832 785426
Partita IVA 00216740753



emanate durante il corso dei lavori che abbiano, comunque, attinenza con i lavori stessi.

2. La legge, il Regolamento, il Capitolato Generale d'Appalto e tutta la legislazione e normativa di cui al precedente comma e, comunque, tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici in quanto applicabili, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, e non vengono materialmente allegati ad esso; l'Appaltatore nel sottoscrivere il contratto, espressamente conferma di essere a perfetta conoscenza di essi e di accettarne specificatamente ed incondizionatamente, come per ogni disposizione del presente contratto e nell'allegato Disciplinare d'Appalto, anche ai fini e per gli effetti previsti dagli artt. 1341 e 1342 del C.C., tutte le norme, articoli e clausole, nessuna esclusa

Del presente Atto, io Ufficiale rogante, ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, lo approvano e lo confermano nonché lo sottoscrivono con me Ufficiale Rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto.

Il presente Atto consta di n. 22 fogli di carta in bollo, dattiloscritte da persona di mia fiducia, per intero su n. 21 facciate oltre a questa fin qui e la pagina successiva su cui vengono apposte solo le firme.

L'Appaltatore: LAGALLA Mario

IMPRESA EDILE
LAGALLA Mario
Via Gino Campa, 11 - 73018 Squinzano (LE)
Tel/Fax 0832 785426
Partita IVA 00216740753

Il Sostituto Direttore Generale: ing. Giuseppe

Il Funzionario Rogante: ing. Mario QUARTA

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BRINDISI

ESATTE EURO

168,00

(autorentrata 168,00)

01 FEB. 2008

Reg.to il 01 FEB. 2008 al N. 516 Serie III



Il Responsabile del Procedimento
con delega di Firma

IMPRESA EDILE
LAGALLA Mario
Via Gino Campa, 11 - 73018 Squinzano (LE)
Tel/Fax 0832 785426
Partita IVA 00216740753



OC

L'a
Cas
Pre
Coi

Prei
Che
Ese
Che
gli e
Che
che
Tutt
appi